

RELAZIONE DEL PRESIDENTE USCENTE

DONATO AMADEI

Ciao a tutte e tutti,

eccoci qui, finalmente di persona, dopo l'ultimo congresso svolto a distanza, per ripercorrere in pochi minuti, questa meravigliosa avventura.

Sono passati 8 anni e i cambiamenti avvenuti non sono stati solo relativi alla UISP, Da moroso a marito, da figlio a padre, dall'area giovani, passando a Sport e Diritti Sociali, all'essere Presidente di un'Associazione di cui mi sono innamorato dai valori dell'Antirazzismo e a favore di ogni differenza possibile essendo la nostra ricchezza, e naturalmente dell'Antifascismo. Il colpo di fulmine sono stati i Mondiali Antirazzisti. Ne parliamo dopo Enri..

Per cercare di fare ordine direi da partire dai numeri, cui ringrazio veramente di cuore Giorgio.

Partendo quindi da come la UISP di Parma è mutata a livello di Società affiliate e Soci/e individuali, si può notare dal grafico che il picco negativo è avvenuto durante il Covid, nonostante la flessione sui numeri era una costante di circa 500 tessere all'anno già da quando ero in Giunta (dal 2012).

Andando ad approfondire il dato complessivo, abbiamo alcuni grafici che evidenziano dove posare maggiormente l'attenzione:

Sui singoli SDA innanzitutto bisogna ricordare due cose importanti:

- il cambio del codice di discipline come lo Yoga (SDA Discipline Orientali) o Centri Estivi (SDA Giochi) sono andati nelle Ginnastiche, quindi inficiando il dato relativo a questi tre Settori;
- l'anno del Covid (2021) si può notare come le attività che erano consentite all'aperto sono superiori rispetto al trend (vedi Ciclismo, Motorismo, Atletica Leggera ed Equestri e Cinofile) o grazie a campionati nazionali, come le Ginnastiche.

Passando velocemente in rassegna quindi si può notare il calo del Calcio, ma è uno dei comitati più numerosi d'Italia, l'unico che organizza campionato di calcio a 11 da quest'anno, così come i campionati femminili. Non abbiamo il giovanile, ma penso che sia una cosa che potrebbe essere complementare con il CSI che è l'unico EPS che li organizza. Rimane comunque l'unico SDA in attivo.

Le Ginnastiche che meritano, o meglio, hanno diritto all'organizzazione di una manifestazione sul territorio, come già uscito nelle assemblee pregressuali.

Il Nuoto da quest'anno ricomincerà finalmente un percorso interrotto con il Covid grazie alla sinergia con UISP Reggio; le difficoltà passate sono mia responsabilità fidandomi dell'ex referente di Settore, sia dalla carenza di spazi acqua a Parma che sono da un paio d'anni una macchia per il nostro territorio.

Sulle Discipline Orientali è a causa per alcune discipline andate nelle ginnastiche (dal 2019 causa, ahimè, coni) ed anche ad un problema relativo alla Formazione che ha portato ad uno spostamento ad altri EPS più leggeri, o comunque mi permetto di dire talvolta meno incentranti e ambiziosi che portano a creare dei limiti che sul territorio purtroppo ne hanno le conseguenze.

Danza, Ciclismo, Equestri e Cinofile hanno mantenuto un numero abbastanza congruo, con una leggera diminuzione del tesseramento.

Motorismo, Pattinaggio e soprattutto Atletica Leggera, invece, sono riuscite a crescere in questi anni. Sicuramente il discorso relativo all'organizzazione di campionati o, almeno, una manifestazione agonistica o promozionale è il segreto per poter coinvolgere le Società.

Di conseguenza, anche la ripartizione tramite questi due grafici si può notare che:

2016 e 2020, dove l'occhio cade sull'aumento delle Ginnastiche del +10%, e 1 punto per AL, Pattinaggio, Motorismo e Danza, a scapito del Calcio e DO del -6%.

Qui, invece, si evidenziano i numeri in funzione delle fasce d'età relative alla popolazione provinciale e nei due a fianco dei/delle socie UISP. Da evidenziare principalmente 3 dati:

- fascia d'età 0-10 diminuita in tutta la provincia, non è una novità la denatalità, ma anche della UISP che addirittura aumenta nella fascia classica dell'abbandono sportivo. Sono certo che Francesca per la UISP e con la UISP riporterà ottimi numeri, più di un tempo.
- 36-54 anni che è la seconda diminuzione per percentuale che decresce ed anche in questo caso la UISP ne risente. Personalmente nella nostra Associazione lo si vede nella mancanza dei e delle volontarie o come arbitri, giudici, piuttosto che cronometristi, ovvero la parte ufficiale UISP che possa far disputare gare e manifestazioni agonistiche. Dall'altra parte per la UISP sarà uno stimolo per Rocco con la cura di Alice e tutto il settore progettazione, trovare nuove proposte che attraggono tale fascia d'età, con corsi, piuttosto che momenti di movimento o open day per farci conoscere maggiormente.
- Infine, per confermare che siamo un paese per vecchi (la citazione deriva da Giancane), nella percentuale che aumenta negli ultra ottantenni nella provincia, aumenta nettamente con noi, sono le socie, ma qualche socio l'abbiamo, che fanno attività motoria o volontariato da anni.

L'ultimo grafico relativo al tesseramento presenta un dato che purtroppo tende a confermarsi è la mancata fidelizzazione dei e delle socie; sono entrato nel 2011 e al pronti e via abbiamo fatto un corso di formazione in cui ci hanno presentato i dati che erano praticamente identici, con 1 persona su 2 che l'anno successivo non rinnova la tessera e quasi 2 su 3 rimangono massimo 2 anni.

I dati prima presentati devono essere uno stimolo in più ed anche un target su cui concentrarsi per il prossimo futuro gruppo dirigente.

A livello invece di attività svolta invece i numeri sono assolutamente positivi, dai SDA al settore progettazione che per l'ultimo step dovrebbe essere più aperto alle Società e alla provincia, continua a crescere tanto che dal 2022 abbiamo iniziato a creare dei Fondi che oggi sono arrivati a circa 140k€ relativi a svalutazione crediti di 14K, uno per Progetti delle nostre Società Affiliate (in quanto due anni fa abbiamo promosso un Bando dal titolo "Carlo Seriola, dove nasce lo sport Pertutt*" e sono rimasti ancora dei fondi), uno per cause legali (perché ci sono sempre dietro l'angolo persone, come recita una canzone, certe persone sono come gli spicci, non valgono un mazzo e c'hanno sempre due facce, non era proprio Verdi), uno relativo all'impiantistica (di circa 55.000€) ed un ultimo di 20.000€ per "ristrutturazione Arsea" in cui, comunque, crediamo al 100%, ma consigliato dal nostro prezioso Revisore dei Conti che ringrazio pubblicamente.

A fronte di ciò, lasciamo un patrimonio netto che mi sembra significativo e impattante: partivamo da un -25.000€, nell'arco degli anni siamo riusciti, prima a mantenere e poi aumentare di anno in anno le nostre competenze relativi a progetti vinti tramite bandi o che si tramutano in attività dirette a soci/e piuttosto che alla comunità grazie al coinvolgimento delle Società affiliate e della rete all'interno del Terzo Settore. Tranne l'anno in cui il Covid ci ha colpiti, in tutti i sensi, in UISP ne ha risentito maggiormente l'attività e non il tesseramento (2020) in quanto l'anno sportivo era iniziato; l'anno successivo grazie a contributi provinciali, regionali e statali e il sacrificio vero di tutti e tutte le collaboratrici, siamo riusciti ad uscirne indenni.

Per concludere, in bellezza, nell'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'ultimo Consiglio in modalità mista, superiamo i 100k di avanzo positivo che permettono al nostro Comitato adesso di avere 330k di patrimonio netto che con un Fondo Riserva di 140k per un totale di quasi mezzo milione di euro che permette di poter lavorare serenamente sulle strade che deciderete di intraprendere.

È doveroso comunque dare atto al fatto che il Comitato lasciato da Enrica era un Comitato sano, senza più debiti antichi (come quello volutamente ed interamente estinto nel suo ultimo anno relativo a Vitalis, società con Reggio) e con le persone giuste al posto giusto. In questi anni abbiamo attraversato di tutto, dal trasloco (seppur di un piano, comunque uno dei 5/6 dal 1948), cambiato persone negli uffici (ieri eravamo in 15 di cui solo Marianna a tempo pieno, ma in questi anni sono passate più di 30 persone), covid e riforma dello sport per non farci mancare niente. Ma siamo ancora qui, a coltivare i nostri sogni, per poter, dover investire nello Sport Pertutt* non solo come filosofia, ma anche con spazi, proposte nuove, tavoli di lavoro, momenti conviviali (il colpo di coda è stato quasi imbarazzante), formazione, cambiamento e aggregazione. Sarà possibile se la percentuali di soci/e che saranno al fianco di UISP nella sua mission siano più consapevoli, andando oltre all'organizzazione, ma con contenuti chiari perché lo sport senza barriere e senza confini deve essere la porta di ingresso o in caso contrario di uscita. Abbiamo valori fondanti, facciamo scelte politiche, naturalmente apartitiche, che devono essere sbandierate e difese da tutti/e coloro, almeno, che hanno la tessera D, ovvero Dirigenti, veri.

Quindi grazie a tutti e tutte coloro che hanno contribuito a quello che siamo, in primis i pochi e l'unica consigliera sempre, o quasi, presenti in questi anni (ed invito la futura lista ad andare controcorrente, perchè Libertà è Partecipazione), ai e alle volontarie, ai Tecnici e Tecniche Educatrici, arbitri e giudici, che sono testimoni della UISP, alla UISP ER in primis, non solo perchè presidente Enrico, ma anche Giorgio, Azio (con cui faticosamente abbiamo finalmente 3 persone in. comune tra progettazione, Formazione e nuoto, a proposito di genesi delle aree vaste), Eleonora, Gabriele e Vera, ma un ringraziamento particolare, caloroso e sentito è agli uffici che mi hanno supportato e soprattutto sopportato, da Marianna, Alice, Francesca, Cecilia, Patty, Lara, Andrea, Roberto e, ahimè, i non presenti Fabio, Rocco, Giusy e Alfredo.

Per le cose belle, molto belle, dal Vivicittà alle manifestazioni con altri SDA, che abbiamo fatto, oltre alla Festa che è forse la cosa di cui mi sento sono più orgoglioso (la UISP con HSB hanno realizzato uno dei miei troppi sogni, essendo testardo ed idealista), ci saranno altri interventi.

Concludendo, a proposito di sogni ve ne lascio uno: una UISP Parma con una casa dove possa tenere sotto lo stesso tetto uffici e spazio al coperto per attività multidisciplinare, dalla ginnastica dolce all'acrobatica, dallo skate alla danza, dalla formazione ad un aperitivo. Qualche spicchio c'è..con una scritta o un murales che trasmetta che nuetor sema la UISP cha aghè mel se l'è propria bela bombè!